



## CRISI ECONOMICA E SICUREZZA NAZIONALE

L'IMPATTO DELLA CRISI ECONOMICA MONDIALE SULLA SICUREZZA NAZIONALE ITALIANA

Link Campus University, 12 marzo 2009

### 1) Obiettivi

Il seminario sul tema “*Crisi economica e sicurezza nazionale*”, promosso dal Centro Studi “Gino Germani” e dal Dipartimento di studi d’intelligence strategica e sicurezza della Link Campus University, si terrà **giovedì 12 marzo 2009** dalle ore 9:30 alle ore 17:00 presso la Link Campus University.

La partecipazione all’evento è esclusivamente su invito degli organizzatori. Il numero dei partecipanti verrà limitato a circa 70 persone, provenienti da organismi governativi civili e militari, dal mondo accademico e della ricerca scientifica, e dal settore privato

L’obiettivo del seminario è di analizzare le possibili ripercussioni sulla sicurezza interna ed esterna dell’Italia (a breve, medio e lungo termine) dell’attuale crisi economico-finanziaria globale. La discussione prenderà spunto dall’esame di diversi scenari evolutivi della crisi stessa.

In particolare, verranno esaminati i possibili riflessi della crisi in diversi settori : rischi per la sicurezza economica nazionale; eversione e terrorismo; criminalità organizzata; rischi per la stabilità politico-sociale e per la coesione sociale; immigrazione clandestina; fenomeni di destabilizzazione in determinati Paesi di particolare importanza per l’interesse nazionale.

### 2) Programma

#### PRIMA SESSIONE (9:30-13:00)

Coordina la prima sessione il **Dott. Stefano Caviglia** (Panorama Economy)

- *Apertura*

**Prof. Vincenzo Scotti**

Sottosegretario di Stato agli Esteri, Presidente della Link Campus University

**Com.te Francesco D’Arrigo**

Direttore del Dipartimento di Studi d’intelligence strategica e sicurezza della Link Campus University

- *Obiettivi e quesiti del seminario*

**Prof. Luigi Sergio Germani**

Direttore scientifico del Dipartimento di studi d’intelligence strategica e sicurezza; Direttore del Centro Studi “Gino Germani”, e responsabile scientifico del seminario.

RELAZIONI:

- *Nuovi assetti geopolitici globali: evoluzione del sistema internazionale e ripercussioni della crisi economica*

**Prof. Dale Walton**

Università di Reading, Gran Bretagna

- *L'impatto della crisi economica mondiale sul sistema economico italiano: analisi di possibili scenari*

**Prof. Gianfranco Vento**

Docente presso l'Università Telematica "Guglielmo Marconi" e Senior Lecturer, Regal's College, Londra.

- *Nuove minacce alla sovranità economica italiana*

**Dott. Fabio Vanoro**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- *L'impatto della crisi economica sull'evoluzione dei fenomeni di riciclaggio e criminalità finanziaria*

**Gen. B. Dott. Fabrizio Carrarini**

Capo dell'Ufficio Economia e Sicurezza, III Reparto (Operazioni), Comando Generale della Guardia di Finanza

- *Possibili ripercussioni della crisi economica sul comparto difesa italiano*

**Gen. C.A. (R) Prof. Carlo Bellinzona**

Docente di Scienze Strategiche, Università di Torino

Discussione

**SECONDA SESSIONE ( 14:30-18:00)**

Coordina la seconda sessione il **Dott. Alfredo Mantici** (Direttore dell'Ufficio Previsione, Valutazione, Prevenzione e Mitigazione dei Rischi Antropici, Dipartimento della Protezione Civile);

- *Presentazione dei risultati di una ricerca sulla costituzione di un **national security council** italiano*

**Dott. Claudio Neri**

Vice-direttore scientifico del Dipartimento di Studi d'Intelligence Strategica e Sicurezza

## RELAZIONI

- *Ripercussioni della crisi economica sulla coesione sociale e stabilità politico-sociale*

**Dott. Roberto Di Nunzio**

studioso dei processi comunicativi e dei mass media

- *Evoluzione della minaccia terroristica interna e internazionale nel panorama attuale*

**Pref. Dott. Carlo De Stefano**

Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione

- *Crisi economica e nuove strategie dei movimenti eversivi interni: anarco-insurrezionalisti, estrema sinistra, estrema destra*

**Prof. Ciro Sbailò**

Università Kore di Enna

- *Crisi economica ed evoluzione del terrorismo internazionale di matrice jihadista*

**Gen. B. Dott. Enrico Cataldo**

Direttore, Istituto Superiore di Tecniche Investigative, Arma dei Carabinieri.

- *Riflessi della crisi economica sulle strategie e le attività della criminalità organizzata endogena*

**Dott. Alberto Cisterna**

Magistrato, Direzione Nazionale Antimafia

Dibattito con i partecipanti sul tema “ *Crisi economica e nuove sfide alla sicurezza nazionale: quale strategia per l’Italia?*”

- *Introducono la discussione*

**Cons. Marco Carnelos** (Consigliere Diplomatico Aggiunto del Presidente del Consiglio).

**Prof. Arduino Paniccia**

### 3) Quesiti del seminario

Il seminario affronterà una serie di interrogativi relativi sia ai mutamenti in atto del quadro internazionale sia ai rischi per la sicurezza interna dell’Italia.

### 2.1) *Evoluzione del sistema internazionale e riflessi sulla sicurezza dell'Italia*

- A) Come incide la crisi sugli assetti geopolitici a livello globale? Essa sta determinando una significativa diminuzione del potere e dell'influenza degli USA e dell'Europa nel sistema internazionale?
- B) Quali sono le possibili ripercussioni sulla sicurezza e la stabilità del sistema internazionale? La crisi potrebbe determinare la destabilizzazione di Paesi d'importanza vitale per la lotta al terrorismo jihadista (come il Pakistan)?
- C) Potrebbero verificarsi dinamiche destabilizzanti in aree di particolare importanza per la sicurezza dell'Italia (ad esempio, Nord Africa e Medio Oriente, Russia e altri Paesi dell'area ex sovietica, area balcanica)?

### 2.2) *Evoluzione di minacce e rischi per la sicurezza interna*

- A) Quali sono le possibili ripercussioni della crisi economica sulla sicurezza economica nazionale?
- B) Come incide sulle strategie della criminalità organizzata endogena ed esogena? Quali settori dell'economia legale potrebbero essere maggiormente vulnerabili nei confronti dell'infiltrazione mafiosa?
- C) Come potrebbero evolversi le aree eversive e terroristiche presenti nel nostro Paese ?
- D) La crescita di fenomeni di disagio economico e sociale (aumento della disoccupazione, peggioramento delle condizioni materiali di determinati settori della popolazione, etc.) potrebbe incidere sulla stabilità politico-sociale, sulla coesione sociale e sull'ordine pubblico? Tali fenomeni potrebbero alimentare la crescita della conflittualità sociale, dell'estremismo politico, della violenza xenofoba?
- E) Quali innovazioni introdurre nelle politiche di sicurezza per ridurre le vulnerabilità del sistema-Paese nei confronti di potenziali minacce alla sicurezza connesse alla crisi economica?

---